



Trento

TRENTINO

PREMI AWARDS 2025



TRENTO
FILM
FESTIVAL
MONTAGNE E CULTURE

LA GIURIA
DEL 73. TRENTO FILM FESTIVALTHE JURY OF THE
73. TRENTO FILM FESTIVAL

SELENE CARAMAZZA

Classe 1993, è attrice di cinema e serie TV. Recita col ruolo di protagonista nel film CUORI PURI di Roberto De Paolis (Quinzaine des Réalisateurs - Cannes 2017) e nel film SPACCAOSSA di Vincenzo Pirrotta (Giornate degli Autori - Festival di Venezia 2022). Nel 2024 ritorna in scena nel film SEI NELL'ANIMA, biopic su Gianna Nannini ed è finalista ai Nastri D'Argento Grandi Serie 2025 per il ruolo di Leonarda Scotellaro nella serie "The Bad Guy".

Born in 1993, she is a film and TV actor. She had the leading role in Roberto De Paolis' film CUORI PURI (Quinzaine des Réalisateurs - Cannes 2017) and in Vincenzo Pirrotta's film SPACCAOSSA (Venice Days at the 2022 Venice Film Festival). In 2024 she returned to the screen with SEI NELL'ANIMA, a biopic about Gianna Nannini, and was a finalist for the Nastro d'Argento Grandi Serie award for her portrayal of Leonarda Scotellaro in the series "The Bad Guy".



MICHAEL DILLON

Australiano, filma avventure da oltre cinquant'anni. Autore di sei documentari con Sir Edmund Hillary, il primo dei quali, FROM THE OCEAN TO THE SKY, ha vinto la Genziana d'oro a Trento nel 1980. Il suo film EVEREST SEA TO SUMMIT ha vinto la Genziana d'oro a Trento nel 1993 e il Gran Premio in altri sette Festival internazionali di cinema di montagna. Nel 2022 riceve il Gran Premio IAMF alla carriera e di nuovo a Trento vince la Genziana d'oro Città di Bolzano con THE GREAT WHITE WHALE nel 2024.

An Australian director, he has been filming adventures for over fifty years. He made six documentaries with Sir Edmund Hillary, the first of them, FROM THE OCEAN TO THE SKY, winner of the Golden Gentian in Trento in 1980. His film EVEREST SEA TO SUMMIT won the Gold Gentian in Trento in 1993 and the Grand Prize at seven other international Mountain Film Festivals. In 2022 he was awarded the IAMF Grand Prize for Lifetime Achievement and in 2024 he won the City of Bolzano - Golden Gentian prize, again in Trento, for THE GREAT WHITE WHALE.



BEATRICE FIORENTINO

Giornalista, saggista, critico cinematografico, dal 2020 è la Direttrice artistica della Settimana Internazionale della Critica di Venezia. Premio Akai come “Miglior critico cinematografico” alla 71. Mostra del Cinema di Venezia, fa parte della commissione “Film della Critica” del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. Collabora con il D'A Film Lab Barcelona alla selezione di progetti per il programma Final Cut. È membro degli EFA (European Film Academy), dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, dell'ICS (International Cinephile Society). Nel 2023 ha curato il volume “Nuova Storia del Cinema. Dalle origini al futuro” pubblicato da Hoepli.

A journalist, essayist and film critic, since 2020 she has been Artistic Director of Venice International Film Critics' Week. She received the Akai Award for “Best Film Critic” at the 71st Venice Film Festival and is a member of the “Film della Critica” committee at the Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. She works with D'A Film Lab Barcelona on the selection of projects for the Final Cut programme. She is a member of EFA (European Film Academy), the Accademia del Cinema Italiano - David di Donatello awards, and ICS (International Cinephile Society). In 2023 she was editor of the book “Nuova Storia del Cinema. Dalle origini al futuro”, published by Hoepli.



CELINA MURGA

Regista argentina, si è formata all'Università del Cinema di Buenos Aires. Ha diretto e scritto la sceneggiatura di cinque lungometraggi: ANA Y LOS OTROS (2003), UNA SEMANA SOLA (2008), ESCUELA NORMAL (2012), LA TERCERA ORILLA (2014). Dal 2002 insegna Regia Cinematografica e lavora anche come tutor in vari programmi di sceneggiatura e sviluppo progetti in Argentina, Uruguay, Cile, Colombia e Spagna. Martin Scorsese è produttore esecutivo del suo ultimo lungometraggio, EL AROMA DEL PASTO RECIÉN CORTADO (2024), premio per la miglior sceneggiatura al Tribeca Film Festival di New York.

An Argentine director, she studied at the Universidad del Cine in Buenos Aires. She has directed and written the screenplay for the feature films ANA Y LOS OTROS (2003), UNA SEMANA SOLA (2008), ESCUELA NORMAL (2012) and LA TERCERA ORILLA (2014). She has taught Film Direction since 2002 and also works as a tutor for various screenwriting and project development programmes in Argentina, Uruguay, Chile, Colombia and Spain. Martin Scorsese is the executive producer for her latest feature film, EL AROMA DEL PASTO RECIÉN CORTADO (2024), which won the award for best screenplay at the Tribeca Film Festival in New York.



SEÁN VILLANUEVA O'DRISCOLL

Climber e alpinista belga, è autore di molte prime ascese su alcune delle big wall più impegnative al mondo. Nel 2021 ha fatto la storia diventando la prima persona a percorrere in solitaria la catena del Fitz Roy in Patagonia, impresa che gli è valsa i Piolet d'Or. Noto per la sua umiltà, il suo umorismo e il suo approccio positivo all'arrampicata, che spesso documenta nei suoi film: ADVENTURES OF THE DODO, COCONUT CONNECTION, VENEZUELA JUNGLE JAM. Con ASGARD JAMMING ha ricevuto sia il Premio del Pubblico che il Premio “Mario Bello” al 58° Trento Film Festival nel 2010.

A Belgian rock climber and mountaineer, he has made numerous first ascents on some of the world's most challenging big walls. In 2021 he made history by completing the first solo traverse of the Fitz Roy massif in Patagonia, a feat which earned him the Piolet d'Or. He is known for his humility, sense of humour and positive approach to climbing, often documented in his films: ADVENTURES OF THE DODO, COCONUT CONNECTION and VENEZUELA JUNGLE JAM. Together with ASGARD JAMMING he received both the Audience Award and the “Mario Bello” Prize at the 58th Trento Film Festival in 2010.

La Giuria Internazionale del 73. Trento Film Festival ha assegnato i seguenti premi:

The 73. Trento Film Festival International Jury has assigned the following awards:



GENZIANA D'ORO GRAN PREMIO CITTÀ DI TRENTO - MIGLIOR FILM
al miglior film che in assoluto, possedendo elevate qualità
artistiche, corrisponda agli obiettivi culturali
cui il Festival si ispira.

GOLDEN GENTIAN GRAND PRIX CITY OF TRENTO - BEST FILM
for the film that best represents the cultural objectives
inspiring the Festival overall, being of high artistic quality.



GOLDEN GENTIAN
CAI - ITALIAN ALPINE CLUB
Best film on mountaineering



GOLDEN GENTIAN
CITY OF BOLZANO BOZEN
Best film on exploration
or adventure



SILVER GENTIAN
Best artistic-technical
contribution



SILVER GENTIAN
Best short-film



JURY PRIZE



GOLDEN GENTIAN GRAND PRIX CITY OF TRENTO
BEST FILM

DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE

Where the Trees Bear Meat



Motivazioni

Con uno sguardo intimo e rigoroso, ma altrettanto potente, Alexis Franco ci conduce nel cuore della Pampa argentina, dove diverse generazioni affrontano le conseguenze della desertificazione e la dissoluzione di un mondo che sembrava immutabile. Il regista compone un film sospeso tra finzione e realtà: un neo-western umanista che decostruisce e reinventa il mito maschile del gaucho, restituendo dignità e fragilità a una comunità che resiste senza retorica. La narrazione si sviluppa tra gesti quotidiani e paesaggi aridi, evocando un'epica silenziosa che interroga il nostro rapporto con la terra e con il tempo.

Motivations

With an intimate yet powerful gaze, Alexis Franco takes us deep into the heart of the Argentine Pampa, where different generations face the consequences of desertification and the dissolution of a world that once seemed unchangeable. The director crafts a film suspended between fiction and reality: a humanist neo-western that deconstructs and reimagines the masculine myth of the gaucho, restoring dignity and fragility to a community that still resists without rhetoric. The narrative unfolds through daily gestures and arid landscapes, evoking a silent epic that questions our relationship with the land and with time.

ARGENTINA, SPAGNA, STATI UNITI
2024 / 72'

regia **director**
Alexis Franco

Alexis Franco è nato in Argentina e attualmente vive negli Stati Uniti, lavorando sia nel cinema che nell'architettura. Ha partecipato a numerosi progetti riconosciuti a livello mondiale. *DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE* è il suo primo lungometraggio.

*Alexis Franco was born in Argentina and currently lives in the United States, working in both Cinema and Architecture. He has participated in numerous projects with worldwide recognition. **DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE** is his first feature film.*



GOLDEN GENTIAN CAI - ITALIAN ALPINE CLUB
Best film on mountaineering

ADRA



Motivazioni

ADRA ci accompagna in un'avvincente avventura attraverso la storia, la cultura e la comunità del Galles del nord, uno dei centri più vibranti al mondo per l'arrampicata. Questo film cattura l'essenza, il cuore e l'anima dell'arrampicata, dal suo spirito ribelle fino al modo in cui unisce le persone e dà loro un senso di appartenenza. Siamo trasportati nel paesaggio diversificato del Galles del Nord e questo film ci fa desiderare di andarci e magari condividere la cordata con alcuni di quei personaggi eccentrici. Ma soprattutto, ci ricorda che, anche se le corde e i moschettoni possono essere utili per l'arrampicata, non bisogna mai dimenticare lo stile.

Motivations

ADRA brings us on a wild ride through the history, culture and community of north wales, one of the world's most vibrant epicentres for rock climbing. It brings out the essence, the heart and soul of climbing, from its rebellious spirit to how it brings people together and gives them a sense of belonging. We get pulled into the diverse landscape of North Wales and this film makes us want to go there and possibly share a rope with some of the funky characters. But most importantly it reminds us that even though ropes and carabiners can be useful for climbing, you should never forget to bring the style.

REGNO UNITO
2023 / 53'

regia **director**
Emma Crome

Regista pluripremiata e direttrice creativa del Coldhouse Collective, con quindici anni di esperienza nel cinema documentario e in ambito outdoor. La sua passione e il suo lavoro sono radicati nella narrazione del mondo naturale. Il suo ultimo film, ADRA, ha vinto numerosi premi in diversi festival internazionali.

Emma is an award-winning filmmaker and Creative Director at Coldhouse Collective, with fifteen years of experience working in the documentary film and outdoor sectors. Her passion and work is rooted in storytelling around the natural world. Her latest film ADRA has won numerous awards at multiple international festivals.



GOLDEN GENTIAN CITY OF BOLZANO - BOZEN
Best film on exploration or adventure

ALL THE MOUNTAINS GIVE



Motivazioni

Non tutti hanno il privilegio d'intraprendere viaggi difficili solo per il piacere di farli. Vogliamo rendere omaggio ad Arash Rakhsha, regista, direttore della fotografia e montatore del film, che all'inizio della sua vita è stato costretto dalle circostanze a diventare lui stesso un contrabbandiere, ma che poi ha sviluppato da autodidatta eccezionali abilità tecniche di filmmaker e ha trascorso sei anni a filmare la dura vita dei suoi amici contrabbandieri. Condivide i loro viaggi pericolosi e ne ritrae, in modo intimo, la vita familiare e i sogni di un futuro migliore che svaniscono. Ammiriamo il contributo poliedrico del regista e la colonna sonora suggestiva e inquietante che, come regista e montatore, ha sapientemente integrato.

Motivations

Not everyone has the luxury of doing difficult journeys for pleasure alone. We salute the film's director, cinematographer and editor, Arash Rakhsha, who early in life was forced by circumstance to be a smuggler himself, but who then taught himself filmmaking skills of a very high level and returned over six years to film the harsh life of his smuggler friends. He shares their dangerous journeys and intimately portrays their family life and their fading dreams for a better future. We admire the filmmaker's multi-skilled contribution, and acknowledge the haunting music score, which he, as both director and editor, incorporated so well.

IRAN

2023 / 90'

regia **director**
Arash Rakhsha

Nato nel 1985 a Kermanshah (Kurdistan, Iran), è cresciuto in una famiglia povera con la passione per l'arte e la letteratura. Dopo essere stato ammesso al corso di letteratura drammatica dell'Università di Teheran, ha iniziato a lavorare in un'agenzia fotografica. In seguito si è laureato in cinematografia. ALL THE MOUNTAINS GIVE è il suo debutto alla regia.

Born in 1985, Kermanshah (Kurdistan, Iran), he grew up in a poor family who had a passion for art and literature. After being accepted to the dramatic literature program at the University of Tehran, he started to work in a photo agency. He then pursued a degree in cinematography. ALL THE MOUNTAINS GIVE is his directorial debut.



SILVER GENTIAN
Best artistic-technical contribution

PERFECTLY A STRANGENESS



Motivazioni

Attraverso un originale uso del time-lapse e una fotografia iperrealista, *PERFECTLY A STRANGENESS* trasforma il deserto cileno in un paesaggio sospeso, in cui l'estrema nitidezza dell'immagine alimenta il senso di stupore di fronte alla grandezza del cosmo. La regista Alison McAlpine e il direttore della fotografia Nicolas Canniccioni creano un'esperienza sensoriale al tempo stesso ironica e commovente: un breve racconto privo di dialoghi, ma ricchissimo visivamente, che rende omaggio ad altri celebri protagonisti a quattro zampe del cinema, come quelli immortalati da Bresson e Skolimowski, offrendo una riflessione poetica sulla meraviglia e sull'alterità.

Motivations

Through an original use of time-lapse and the hyperrealist cinematography, PERFECTLY A STRANGENESS transforms the Chilean desert into a suspended landscape, where the high definition of the image feeds a profound sense of wonder in the face of the cosmos. The director Alison McAlpine and the cinematographer Nicolas Canniccioni create a sensory experience that is both ironic and moving: a short, dialogue-free film, visually stunning, paying tribute to other iconic four-legged protagonists of cinema—such as those immortalized by Bresson and Skolimowski—offering a poetic reflection on wonder and otherness.

CANADA

2024 / 15'

regia **director**
Alison McAlpine

Alison ha iniziato la sua carriera come poetessa, ispirata dai racconti di famiglia e dalle tradizioni orali della British Columbia, dove è cresciuta. *CIELO*, il suo pluripremiato primo lungometraggio, è stato presentato in oltre 400 festival e cinema internazionali. *PERFECTLY A STRANGENESS* è il suo primo cortometraggio.

Alison began her career as a published poet, inspired by family tales and the oral traditions of British Columbia where she grew up. CIELO, her award winning first feature, has been presented at over 400 international film festivals and cinemas. PERFECTLY A STRANGENESS is her first short film.



SILVER GENTIAN
Best short-film

ANNGEERDARDARDOR

The Thief



Motivazioni

Per la sua rara capacità di intrecciare delicatezza narrativa, forza visiva e autenticità, raccontando con uno sguardo puro e sincero l'isolamento e il desiderio di connessione di chi si sente diverso. Un racconto intimo che diventa universale.

Motivations

For its rare ability to intertwine narrative delicacy, visual strength, and authenticity, telling, with a pure and sincere gaze, the isolation and longing for connection felt by those who see themselves as different. An intimate story that becomes universal.

GROENLANDIA, DANIMARCA
2025 / 19'

regia **director**
Christoffer Rizvanovic Stenbakken

Christoffer Rizvanovic Stenbakken, classe 1987, è uno sceneggiatore e regista nato e cresciuto a Tasiilaq, nella Groenlandia orientale. Attualmente vive a Copenaghen, in Danimarca. Come cineasta, ricerca un alto livello di autenticità nei suoi personaggi, adottando un approccio investigativo e uno stile naturalistico.

Christoffer Rizvanovic Stenbakken (b. 1986) is a writer/director born and raised in Tasiilaq, East Greenland, now based in Copenhagen, Denmark. As a filmmaker, he seeks a high level of authenticity in his characters and their environment through an investigative approach and naturalistic style to follow.



JURY PRIZE

ЧОНО ҮҮР ШӨНӨӨР ИРДЭГ

The Wolves Always Come at Night



Motivazioni

Fin dalle prime immagini, la regista Gabrielle Brady costruisce una visione ipnotica, immergendoci nella vita quotidiana di una famiglia mongola. Con una profonda sensibilità e uno sguardo intimo e umanistico, crea un film ibrido che intreccia scene di finzione, realizzate in collaborazione con i protagonisti stessi. Con un ritmo narrativo costante e profondo, Brady alterna momenti del lavoro quotidiano, come il pascolo delle pecore, a istanti di gioia familiare intima. Non esita a mescolare la felicità spensierata con il peso del dramma, come si vede quando Davaasuren, il padre, scopre che una tempesta di sabbia ha ucciso gran parte del suo gregge, o quando è costretto a vendere il suo amato cavallo per trasferirsi in città. Il personaggio lotta interiormente con l'incertezza del futuro e il suo profondo attaccamento all'ambiente circostante, e noi spettatori lo accompagniamo in quel viaggio emozionale. La stranezza di un ambiente urbano, nuovo e ostile, consente al regista di inserire una nota poetica: il ritorno del cavallo amato in una sequenza onirica e simbolica che lascia intravedere un barlume di speranza in mezzo allo sradicamento.

Motivations

From the very beginning, director Gabrielle Brady constructs a hypnotic vision that immerses us in the daily life of a Mongolian family. With great sensitivity and a close, humanistic gaze, she crafts a hybrid film that weaves together fictional scenes created in collaboration with the protagonists. With a steady and profound narrative rhythm, Brady alternates between moments of the family's daily work—such as herding sheep—and instances of intimate familial joy. She does not shy away from blending lighthearted happiness with the weight of drama, as seen when Davaasuren, the father, discovers that a sandstorm has killed much of his flock, or when he is forced to sell his beloved horse in order to move to the city. The character wrestles internally with the uncertainty of the future and his deep attachment to his surroundings, and as viewers, we accompany him on that emotional journey. The strangeness of this new and hostile urban environment allows the director to introduce a poetic note: the dreamlike return of the cherished horse in a symbolic sequence that suggests a glimmer of hope amid the displacement.

AUSTRALIA, MONGOLIA, GERMANIA
2024 / 97'

regia **director**
Gabrielle Brady

Regista e sceneggiatrice di film ibridi, lavora collaborando con i protagonisti dei suoi film. Ha studiato regia di documentario presso la Escuela Internacional de Cine a Cuba e in precedenza ha studiato teatro presso la CSU University Australia. Fa parte del programma "Berlinale Talents" e degli alumni di Doc Station.

Gabrielle Brady is a director and screen writer who makes hybrid films, working in creative collaboration with film protagonists. She studied Documentary Direction at La Escuela Internacional de Cine in Cuba and has previously studied Theatre at the CSU University Australia. She is a Berlinale talents and Doc station Alumna.

PREMI DEL PUBBLICO
AUDIENCE AWARDS

ETERNAL SOLO



regia **director**
Andrea Cossu

| ITALIA / 2025 / 35'



AUDIENCE AWARD
BEST MOUNTAINEERING FILM
ROTARI

SKI-THE GREATEST SKI TOUR OF ALL TIME



regia **director**
Nikolai Schirmer

| NORVEGIA / 2024 / 96'



AUDIENCE AWARD
BEST FULL-LENGTH FILM
DAO

PREMIO T4FUTURE T4FUTURE AWARD

Istituito dal Trento Film Festival nel 2022 per la migliore opera della sezione cinematografica T4Future. La giuria è composta da studenti degli Istituti secondari di secondo grado del Trentino.

Established by Trento Film Festival in 2022 for the best work in the T4Future film section. The jury is made up of pupils at secondary schools in Trentino.

TÊTE EN L'AIR



regia [director](#)
R mi Durin

| FRANCIA / 2023 / 11'

Motivazioni

T TE EN L'AIR ci ha colpiti, oltre che per la grafica curata, per il messaggio che lancia, che invita ad osservare anche le cose pi  piccole che altri ignorano. Si tratta di un corto adatto a tutte le et : i pi  piccoli possono lasciarsi coinvolgere da una storia di per s  intrigante, mentre gli adulti possono cogliere i significati pi  profondi che vi si nascondono, apprezzandolo ancora di pi .

Motivations

T TE EN L'AIR impressed us not only with its well-finished graphics, but also with its message, inviting us to observe even the smallest details that others ignore. It is a short film suitable for all ages: children will be engaged by a story that is intriguing in itself, while adults can grasp the deeper hidden meanings and appreciate it even more.



T4FUTURE AWARD
Best film of T4Future section

Membri della Giuria / *Jury members:*

Liceo Classico Giovanni Prati: Nadia Schmid, Giulio Guella

Liceo Scientifico Leonardo da Vinci: Cristiano Salfati

Collegio Arcivescovile di Trento: Raffaele Tomasi, Giacomo Perenzoni, Eugenio Gregori

Liceo delle Arti Vittoria di Trento: Livio Ducati, Simone Rubini

MOUNTAIN ROOTS



regia [directors](#)

Carrie Mccarthy, Mark Pedri

| STATI UNITI, ITALIA / 2025 / 28'

Motivazioni

Ci ha colpiti per la sensibilità con cui racconta il territorio e per lo sguardo esterno capace di valorizzarlo: è bello vedere qualcuno venire da fuori e apprezzare così profondamente ciò che abbiamo da offrire.

Motivations

We were struck by the sensitivity with which it tells the story of the area and by an external perspective that succeeds in enhancing it: it is great to see someone come from outside and appreciate so deeply what we have to offer.





MARIO BELLO AWARD CCC - CAI

Il Premio, istituito dal Centro di Cinematografia e Cineteca del Club Alpino Italiano in memoria della figura di Mario Bello, viene assegnato al miglior film, principalmente tra quelli ammessi alla Sezione Alp&Ism del Trento Film Festival, preferibilmente di regista che non abbia ancora compiuto i 40 anni, che rappresenti l'alpinismo nei suoi molteplici aspetti di avventura umana, culturale, tecnica, di rispetto dell'ambiente, di valorizzazione e promozione delle popolazioni che vivono nelle Terre Alte, delle loro culture e tradizioni, e che rispecchi i valori e gli ideali del Club Alpino Italiano.

The award, established by the Film Centre and Film Library of the Italian Alpine Club in memory of Mario Bello, is assigned to the best film in the Alp&Ism section at Trento Film Festival – preferably by a director under the age of 40 - that represents the many aspects of mountaineering in terms of human, cultural and technical adventure, respect for the environment, enhancement and promotion of populations living in high lands, their cultures and traditions, and that reflects the values and ideals of Club Alpino Italiano.

Membri della Giuria / Jury members:
*Monica Brenga (Presidente di Giuria),
 Marco Ribetti, Marco Blatto*



RAI TRENTO AWARD

Al miglior documentario d'attualità. Istituito dalla Sede RAI di Trento.

Set up by RAI headquarters in Trento for the best documentary on current affairs.

Membri della Giuria / Jury members:
*Sergio Pezzola (Presidente di Giuria),
 Wainer Walter Perinelli, Stefano Uccia*



WORLD HERITAGE DOLOMITES AWARD

Istituito dalla Fondazione Dolomiti UNESCO e dalla SAT - Società Alpinisti Tridentini al miglior film che documenti la consapevolezza delle comunità rispetto agli eccezionali valori universali riconosciuti da UNESCO e la capacità di una conservazione attiva del territorio.

Established by the Fondazione Dolomiti UNESCO and SAT Società Alpinisti Tridentini for the best film documenting the awareness within communities of the exceptional universal values recognised by UNESCO and the ability to carry out active conservation of the area.

Membri della Giuria / Jury members:
*Mauro Pascolini (Presidente di Giuria),
 Massimiliano Corradini, Cinzia Fedrizzi,
 Annibale Salsa*



STUDENTS' AWARD – UNIVERSITIES OF
TRENTO, BOLZANO AND INNSBRUCK

Istituito dalle Università di Trento, Bolzano e Innsbruck a un'opera di particolare valore culturale realizzata da un autore di età inferiore ai 33 anni.

Established by the Universities of Trento, Bolzano and Innsbruck for a work of particular cultural value made by a director under the age of 33.

Membri della Giuria / *Jury members:*

Università di Trento
University of Trento:
Alessia Marzocca, Davide Coniglio,
Catherine Sogra Hansye

Libera Università di Bolzano
Free University of Bolzano:
Letizia Nicolini, Alice Collareta,
Carmine Auricchio

Università di Innsbruck
University of Innsbruck:
Nitz Thaler Elja, Alina Rundl, Lisa Anesi



ANTHROPOCENE MUSE AWARD

Istituito dal MUSE - Museo delle Scienze di Trento, viene assegnato all'opera che meglio racconta il rapporto tra natura e umanità nell'epoca dell'Antropocene.

Established by MUSE – Trento Science Museum, it is assigned to the work that best recounts the relationship between nature and mankind in the Anthropocene epoch.

Membri della Giuria / *Jury members:*

Stefano Bruno Galli (Presidente di Giuria),
Massimo Bernardi, Elisabetta Filosi,
Christian Casarotto, Davide Dalpiaz,
Fabio Pupin, Luca Scoz



MUSEO ETNOGRAFICO TRENTINO
SAN MICHELE AWARD

Il Premio "Museo etnografico trentino San Michele" è assegnato all'opera cinematografica che "con rigore documentario etno-antropologico meglio sappia rappresentare gli usi e i costumi delle genti di montagna".

Established by the Museo etnografico trentino San Michele for the film best documenting the traditions and customs of mountain people with ethno-anthropological documentary accuracy.

Membri della Giuria / *Jury members:*
Ezio Amistadi (Presidente di Giuria),
Armando Tomasi, Luca Faoro



CINEMA FOR HUMAN RIGHTS AWARD



GREEN FILM AWARD



AMELIA DE ECCHER AWARD

Il "Premio Cinema per i Diritti Umani" è un'iniziativa congiunta della Fondazione Campana dei Caduti e Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani allo scopo di valorizzare l'opera che maggiormente sappia comunicare i valori fondanti le due istituzioni e sensibilizzare il pubblico sulle tematiche dei diritti umani, della pace, della sostenibilità e della conoscenza e il confronto dei popoli e delle culture.

The "Cinema for Human Rights Prize" is a joint initiative of the Fondazione Campana dei Caduti and the Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, with the scope of promoting the work that best communicates the underlying values of the two institutions and that raises public awareness about issues related to human rights, peace, sustainability, and awareness and dialogue between peoples and cultures.

Membri della Giuria / Jury members:
Katia Malatesta (Presidente di Giuria),
Marco Marsilli, Morena Berti,
Riccardo Santoni

Istituito nel 2021 dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e dalla Trentino Film Commission, che dal 2016 collaborano nel progetto "Green Film" assegnando un marchio di qualità ambientale alle produzioni audiovisive che dimostrano di ridurre il loro impatto ambientale (www.green.film), il riconoscimento premia il film che esprima in maniera più efficace i valori e le pratiche della protezione e della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione all'ambiente montano e ai cambiamenti climatici.

Established in 2021 by the Provincial Agency for the Protection of the Environment and Trentino Film Commission, which since 2016 have worked together on the "Green Film" project, an environmental quality label to audiovisual products demonstrating they have reduced their environmental impact (www.green.film). The prize is awarded to the film that most effectively expresses environmental protection and sustainability values and practices, with particular attention for the mountain environment and climate change.

Membri della Giuria / Jury members:
Marco Niro (Presidente di Giuria),
Linnea Merzagora, Lavinia Laiti

Istituito da Riccarda de Eccher.
In memoria di Amelia de Eccher, per le donne, da entrambi i lati della cinepresa.

*Established by Riccarda de Eccher.
In memory of Amelia de Eccher, for women on both sides of the camera.*

Membri della Giuria / Jury members:
Elena Goatelli (Presidente di Giuria),
Ingrid Runggaldier, Linda Cottino



"CITY OF IMOLA" AWARD

Istituito dalla sezione del C.A.I. Imola e il Comune di Imola.

All'opera cinematografica o documentaristica che maggiormente si è contraddistinta tra i candidati per qualità artistiche e tecniche nonché per l'esaltazione dei valori fondanti del C.A.I., l'originalità del tema trattato e/o della storia narrata.

Established by C.A.I. Imola branch and Municipality of Imola.

Assigned to the fiction or documentary film work that stands out from the others in terms of its artistic and technical quality, emphasis on the underlying values of CAI, and the originality of the issues dealt with and/or the story recounted.

Membri della Giuria / Jury members:
 Tamara Lunger (Presidente di Giuria),
 Mauro Bartoli, Carlo Machirelli,
 Nicoletta Favaron, Giuseppe Savini,
 Giacomo Gambi



QUELLO CHE MI TIENE QUI

EUSALP AWARD. WHAT KEEPS ME HERE

Il premio, istituito dalla Provincia Autonoma di Trento, premia il soggetto che sa cogliere lo spirito che supporta la Macroregione alpina, attraverso tematiche quali la sostenibilità, l'inclusione, il green, con particolare riferimento alle chances lavorative nel contesto alpino.

The prize, established by the Autonomous Province of Trento, is awarded to the work that has best grasped the spirit underlying the alpine Macroregion, namely issues relating to sustainability, inclusion and green technology, with particular reference to job opportunities in the alpine environment.

Membri della Giuria / Jury members:
 Simone Marchiori (Presidente di Giuria),
 Alessandra Cordiano, Alessandro Gretter,
 Paola Raia, Laura Ravanelli,
 Elisabetta Sovilla



CINEMAMORE AWARD

Premio istituito dai tre Concorsi cinematografici trentini di levatura internazionale: RAM Film Festival, Religion Today Film Festival, Trento Film Festival. Destinato alla miglior opera della sezione Orizzonti Vicini, sezione non competitiva riservata ai film realizzati da autori nati o attivi in Trentino Alto-Adige, o prodotti da case di produzione o soggetti con sede in regione, o che hanno per oggetto luoghi, protagonisti e temi della regione.

The prize is established by the three local film competitions of international stature: RAM Film Festival, Religion Today Film Festival and Trento Film Festival. For the best work in the Orizzonti Vicini section, a non-competitive section reserved for films made by filmmakers born or active in Trentino Alto-Adige, films by production companies or organisations based in the region, or which feature places, figures and themes regarding the region.

Membri della Giuria / Jury members:
 Claudia Beretta, Andrea Morghen,
 Augusto Marsigliante



EMOZIONI IN MONTAGNA

ITTER SPORT AWARD
THE THRILL OF THE MOUNTAINS

Istituito da Ritter Sport nel 2023, vuole celebrare l'emozione e la gioia di vivere la montagna, immersi nella natura. Viene assegnato all'opera che meglio sappia trasmettere questi sentimenti che solo l'ambiente montano sa regalare, unendo avventura, scoperta e spirito di condivisione.

Established by Ritter Sport in 2023, the award wishes to celebrate the thrill and joy of experiences in the mountains, in the midst of nature. The award is given to the work that best succeeds in transmitting these feelings, which only the mountain environment can provide, combining adventure, discovery and the spirit of sharing.

Membri della Giuria / *Jury members:*

Fabio Pasini, Marika Ciaccia,
Marzia Bortolameotti,
Silvia e Davide di @bagaglioleggero,
Elena Marinoni, Silvestro Serra,
Andrea Greci, Leonardo Bizzaro e da una
rappresentanza di Ritter Sport Italia



DOLOMITI ENERGIA
ENERGIA SOSTENIBILE

GRUPPO DOLOMITI ENERGIA AWARD
SUSTAINABLE ENERGY

Istituito da Gruppo Dolomiti Energia, il Premio vuole celebrare la forza del sole, dell'acqua e del vento che, trasformandosi in energia per la vita, diventano simbolo di una sinergia positiva e duratura tra persone e natura - Il premio va all'opera che meglio interpreta questo rapporto, attraverso il concetto di energia in un contesto naturale.

Established by Gruppo Dolomiti Energia, the award is intended to celebrate the force of water, wind and the sun, which becomes a symbol of positive and lasting synergy between people and nature through transformation into energy for life - The award goes to the work that best interprets this relationship, by expressing the concept of energy in a natural context.

Membri della Giuria / *Jury members:*

Silvia Arlanch, Francesca Bolognesi,
Silvia Conotter, Clara Mazzi







MARIO BELLO AWARD CCC - CAI



ON THE BLUNT END



regia **director**
Joseph Walker

| REGNO UNITO / 2024 / 15'

Motivazioni

Il mondo che ci è proprio si concretizza in molti modi: sono tanti i segni che devono convivere. Sta a noi legarli con un'unica corda, flessibile e nel contempo resistente. Film intimo, sostenuto da una narrazione visiva attenta, universale nei suoi valori di condivisione, accettazione e capacità di abbracciare gli scenari della vita senza rinunciare alle passioni e alle persone che si amano.

Motivations

Our world takes concrete form in many ways: there are many signs that must coexist. It is up to us to bind them together into a single rope, flexible and at the same time resistant. An intimate film supported by an attentive visual narrative, it is universal in terms of its values of sharing, acceptance and the ability to embrace different life scenarios without abandoning one's passions and the people one loves.



RAI TRENTO AWARD



SVALBARD: SILENT GAMES



regia **director**
Francesco Biscaglia

| ITALIA / 2025 / 52'

Motivazioni

Il documentario testimonia come un conflitto internazionale possa avere importanti ripercussioni sulla vita di una piccola comunità, in un luogo isolato del mondo. Nell'arcipelago norvegese Svalbard, Coste Fredde, del Mar Glaciale Artico, ricco di miniere di carbone, 2970 abitanti convivono pacificamente da molti anni. Fra loro minatori ucraini, impiegati russi e norvegesi, che l'invasione russa dell'Ucraina ha diviso. Sospesi i rapporti sociali e i giochi comuni. Gli ucraini rientrano in patria al fianco dei combattenti. Scorrono interviste intime supportate da immagini di natura desolata e immagini storiche di vita quotidiana a testimoniare come la convivenza è stata

possibile e sia ancora possibile. La speranza e l'auspicio quindi, è che il conflitto termini e tornino i momenti di comunione e socialità tra etnie. Il racconto lineare e semplice lascia il tempo allo spettatore di pensare e riflettere e, seppur appesantito da alcuni inserimenti di filmati amatoriali, descrive con immagini suggestive del paesaggio artico una realtà drammatica. Il premio vuole sottolineare soprattutto gli aspetti sociali dei conflitti mondiali che la vastità artica rende silenziosi, ma non assenti.

Motivations

The documentary bears witness to how an international conflict can have major repercussions on the life of a small community in an isolated place in the world.

In Norway's Svalbard archipelago (Cold Coasts) in the Arctic Ocean, with a wealth of coal mines, the 2970 inhabitants have coexisted peacefully for many years. They include Ukrainian miners and Russian and Norwegian office workers, divided by the Russian invasion of Ukraine. Social relations and communal games have been suspended, while the Ukrainians have returned home to support the fighters. Intimate interviews accompanied by images of a desolate landscape and historic images of everyday life show how coexistence was possible and can still be so. The hope and wish is thus that the conflict will end and that times of harmony and socialisation between the different ethnic groups will return.

The straightforward and simple narrative leaves time for the viewer to think and reflect, and despite being weighed down by the inclusion of some amateur footage, portrays a dramatic situation with evocative images of the Arctic landscape. The award is intended above all to emphasize the social aspects of global conflicts rendered silent but not absent by the vastness of the Arctic.



WORLD HERITAGE DOLOMITES AWARD



MUYERES



regia **director**
Marta Lallana

| SPAGNA / 2023 / 77'

Motivazioni

Nelle montagne asturiane alcune donne anziane, grazie a vecchie registrazioni raccolte da un musicologo, rivivono la loro vita rurale rivelando così il valore del canto orale. Il film, girato magistralmente in bianco e nero, con momenti lirici straordinari, è anche un viaggio nella vita passata e presente delle protagoniste che diventano custodi di un patrimonio immateriale unico che va difeso e tramandato.

Motivations

In the mountains of Asturias, thanks to old recordings collected by a musicologist, a number of elderly women relive their life in a rural community, revealing the value of singing. The film, masterfully shot in black and white, with moments of extraordinary lyrical force, is also a journey into the past and present lives of the protagonists, who become custodians of a unique intangible heritage to be defended and handed down.



WORLD HERITAGE DOLOMITES AWARD
SPECIAL MENTION



MISIÓN KIPÍ

Kipi Mission



regia **director**
Sonaly Tuesta

| PERÙ / 2024 / 80'

Motivazioni

Il film è una testimonianza del valore etico dell'azione educativa attuata da un insegnante, ai tempi della pandemia, con un robot costruito con materiali di recupero, nei villaggi remoti andini. Durante gli avventurosi incontri con gli scolari, la trasmissione dei saperi tradizionali rappresenta una innovativa proposta dell'uso dell'intelligenza artificiale per superare l'isolamento e favorire l'inclusione sociale delle comunità.

Motivations

The film is a testimony to the ethical value of an educational project put into effect in remote Andean villages by a teacher at the time of the pandemic, with a robot made from recycled materials. During the adventurous encounters with schoolchildren, the transmission of traditional knowledge represents an innovative proposal for the use of artificial intelligence to overcome isolation and foster the social inclusion of communities.



STUDENTS' AWARD
UNIVERSITIES OF
TRENTO, BOLZANO AND INNSBRUCK



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Universität Lienz de Bulsan

CONIGLI AL CIMITERO

Rabbits at the Cemetery



regia **director**

Filippo Maria Pontiggia

| ITALIA / 2024 / 28'

Motivazioni

Il film si distingue per la sua capacità di affrontare un tema attuale con una sensibilità stratificata, offrendo al pubblico molteplici livelli di lettura. Il cortometraggio colpisce per le scelte di regia raffinate, le inquadrature e il montaggio. La forza dell'opera risiede anche nella sua profonda connessione con il territorio. Pontiggia dimostra un impegno concreto e coerente nella realizzazione di un progetto che unisce estetica, contenuto e contesto.

Motivations

The film stands out for its ability to tackle a topical issue with stratified sensitivity, offering the audience multiple levels of interpretation. This short work is striking thanks to the elegant choices in terms of direction choices, framing and editing. The strength of the film also lies in its close connection with the local area. Pontiggia shows concrete and consistent commitment in the implementation of a project combining aesthetics, content and context.



STUDENTS' AWARD
UNIVERSITIES OF
TRENTO, BOLZANO AND INNSBRUCK
SPECIAL MENTION



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Universitt Ldia de Bulsan



universitt
innsbruck

O JARDIM EM MOVIMENTO

The Moving Garden



regia **director**
Ins Lima

| PORTOGALLO / 2024 / 18'

MUYERES



regia **director**
Marta Lallana

| SPAGNA / 2023 / 77'



ANTHROPOCENE MUSE AWARD



APPLE CIDER VINEGAR



regia **director**
Sofie Benoot

| BELGIO / 2024 / 80'

Motivazioni

Il film affronta il tema dell'Antropocene da prospettiva diversa dal solito. Rappresenta una meditazione piena di humor e malinconia sul nostro rapporto con la natura, tramite le rocce e i minerali, un mondo che consideriamo un substrato inerte e nulla più, e che invece si rivela vivo, dinamico e indissolubilmente legato alla nostra esistenza. Un film a sua volta stratificato e complesso: diario di una ricerca, indagine esistenziale, riflessione globale.

Motivations

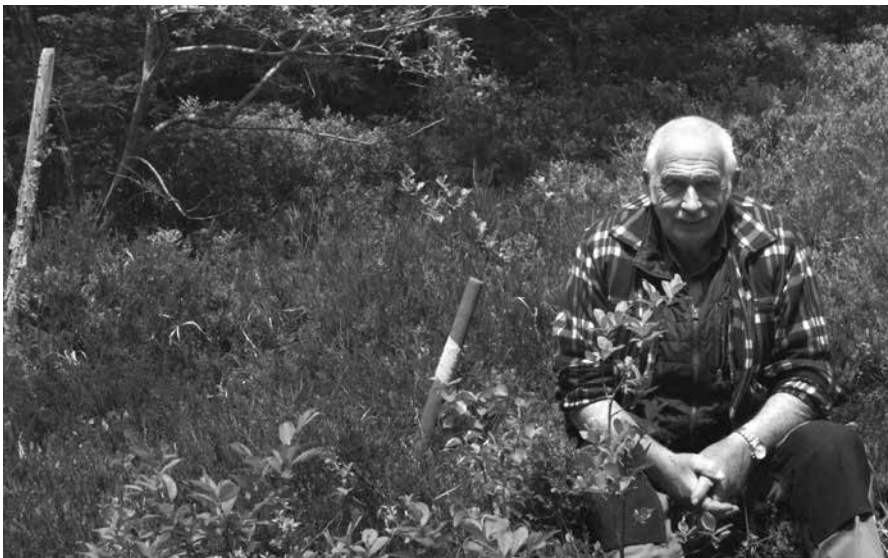
The film approaches the subject of the Anthropocene from a different perspective. Full of humour and melancholy, it reflects on our relationship with nature through rocks and minerals, a world we consider to be an inert substratum and nothing more, and which is instead shown to be alive, dynamic and inextricably linked to our existence. A film that is in its turn stratified and complex: the diary of a quest, an existential investigation and a reflection at global level.



MUSEO ETNOGRAFICO TRENTO
SAN MICHELE AWARD



HOW TO LEASE A COW



regia [directors](#)

Livni Holtz, Sebastian Reinicke, Nicolas Seiler

| SVIZZERA / 2024 / 27'

Motivazioni

Costruito sul fulcro narrativo del sistema delle "Tagwannen," unità di misura del lavoro comunitario un tempo simbolo dell'economia agrosilvopastorale, il documentario si distingue per l'uso sapiente della fotografia e per l'intelligente alternanza tra interviste evocative e panoramiche suggestive che guidano in un viaggio tra passato e presente e invitano a riflettere su temi di estrema attualità, quali la fragilità della montagna, i cambiamenti climatici ed economici.

Motivations

Constructed around the narrative keystone of the "Tagwanne" system, a way of measuring community work that was once a symbol of the agricultural/woodland/pasture economy, the documentary stands out for its skilful use of photography and intelligent alternation of evocative interviews and picturesque panoramas, taking us on a journey through the past and the present and inviting us to reflect on extremely topical issues, such as the fragility of the mountains, and climate and economic changes.



CINEMA FOR HUMAN RIGHTS AWARD



ALL THE MOUNTAINS GIVE



regia [director](#)
Arash Rakhsha

| IRAN / 2023 / 90'

Motivazioni

Attraverso lo sguardo compartecipe del regista e cineoperatore, che ha conosciuto in prima persona la condizione delle comunità curde costrette al lavoro di Kolbari lungo il confine iraniano, il film valorizza tutte le possibilità del cinema documentario, restituendo, con eccellenza stilistica, l'assoluta precarietà della vita di un popolo senza diritti e senza patria. Nella minuta quotidianità dei protagonisti l'autore coglie lo stretto legame tra povertà, sfruttamento lavorativo e privazione della libertà di scelta, ma anche una strenua capacità di resilienza radicata nella dignità delle relazioni.

Motivations

Through the perspective of the director and cameraman, deeply involved having experienced at first hand the conditions for Kurdish communities forced to work as Kolbari along the Iranian border, the film exploits all the possibilities of documentary cinema, portraying the totally precarious life of people without rights or a homeland with stylistic excellence. In the everyday details of the protagonists' lives, the author captures the close link between poverty, labour exploitation and loss of freedom of choice, but also a courageous capacity for resilience rooted in the dignity of relationships.



GREEN FILM AWARD



AGENZIA PROVINCIALE PER
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ЧОНО ҮҮР ШӨНӨӨР ИРДЭГ

The Wolves Always Come at Night



regia [director](#)
Gabrielle Brady

| AUSTRALIA, MONGOLIA, GERMANIA / 2024 / 97'

Motivazioni

Un film delicato, potente e simbolico, che racconta gli effetti del cambiamento climatico su una famiglia di pastori, su una comunità, su un intero mondo che scompare, toccando il tema spesso dimenticato, ma cruciale dei migranti climatici.

Motivations

A delicate, powerful and symbolic film recounting the effects of climate change on a family of shepherds, a community and a whole world that is disappearing, touching on the often forgotten but crucial issue of climate migrants.



GREEN FILM AWARD
SPECIAL MENTION

TRENTINO
FILM COMMISSION



AGENZIA PROVINCIALE PER
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

À QUI LE MONDE

Blooming



regia [directors](#)

Marina Russo Villani, Victor Missud

| FRANCIA, BENIN / 2024 / 45'

Motivazioni

Un film che racconta in modo lirico, con tocchi di realismo magico, una storia di adattamento, colpendo nel segno e lasciando nello spettatore una speranza, affidata alla resilienza di chi ha provato a trasformare in risorsa l'invasione di una specie aliena.

Motivations

A film that tells a story of adaptation in a lyrical way, with touches of magical realism, striking a chord and leaving the viewer with hope, entrusted to the resilience of those who have tried to turn the invasion of an alien species into a resource.



AMELIA DE ECCHER AWARD
FOR WOMEN ACTIVE IN FILM AND MOUNTAINS

TROG



regia **director**
Ella Hochleitner

| AUSTRIA / 2024 / 120'

Motivazioni

La regista ci fa entrare nella casa, che per tanti anni ha ospitato una famiglia e le sue storie, con lentezza e un senso di inesorabilità.

Lo spettatore assiste al riemergere di terribili ricordi che si intrecciano tra loro, fino a comporre un ritratto collettivo della matriarca, una donna forte segnata dalla tragedia. La regista riesce, con grande delicatezza, a riportare a galla ciò che normalmente viene nascosto e volontariamente rimosso, riscattando così una storia femminile destinata all'oblio.

Motivations

The director allows us to enter the house, which for many years has hosted a family and its stories, with slowness and a sense of inevitability. The viewer witnesses the re-emergence of terrible memories that intertwine with each other, until they compose a collective portrait of the matriarch, a strong woman marked by tragedy. The director manages, with great delicacy, to bring to the surface what is normally hidden and voluntarily removed, thus redeeming a female story destined for oblivion.



"CITY OF IMOLA" AWARD

ALTROVE

Elsewhere



regia **director**
Gabriele Canu

| ITALIA / 2025 / 50'

Motivazioni

È una regia intima e silenziosa quella che ci proietta nel viaggio di Alessandro, Alberto, Armando e Matteo, quattro scalatori che si ritrovano in un luogo indefinito, in un tempo quasi sospeso. Un "altrove" inesplorato, dove la pura prestazione alpinistica lascia spazio all'avventura, all'ironia, all'autenticità dei legami e al desiderio di trovare il proprio equilibrio lontano dal superfluo e dai canoni della società moderna. Un viaggio contro la paura in cui il rapporto uomo-natura si allinea con i valori del Club Alpino Italiano.

Motivations

It is an intimate and silent direction that draws us into the journey of Alessandro, Alberto, Armando and Matteo, four climbers who find themselves in an undefined place, almost suspended in time. An unexplored "elsewhere", where pure mountaineering performance leaves space for adventure, irony, the authenticity of bonds and the desire to find one's own personal equilibrium, far from superfluous needs and the standards of modern society. A struggle against fear, in which the relationship between man and nature aligns with the values of Club Alpino Italiano.





EUSALP AWARD. WHAT KEEPS ME HERE



LE CAPRE DI MARGONE

The Goats of Margone



regia **director**
Misheck Shikabeta

| ITALIA / 2024 / 16'

Motivazioni

I valori e lo spirito che supportano la Macro-regione Alpina, ovvero la sostenibilità, l'inclusione ed il favorire la scelta del contesto alpino quale luogo di vita e di lavoro, sono interpretate in modo impeccabile in questo documentario. Perfino il carattere quasi amatoriale del filmato non oscura l'originalità e la freschezza del messaggio che riesce a valorizzare appieno il processo di economia circolare in connessione con la tenacia dello stile di vita promosso da giovani imprenditori legati alla cultura del territorio. La resistenza e la permanenza delle attività agro-silvo-pastorali attraverso il recupero di

metodi di allevamento antichi sono l'emblema delle comunità montane che lottano per rimanere vive e attrattive. Pertanto il documentario interpreta in modo autentico il tema del Premio EUSALP "Quello che mi tiene qui".

Motivations

The values and spirit underpinning the Alpine macro-region, namely sustainability, inclusion and promotion of the Alpine area as a place to live and work, are impeccably interpreted in this documentary. Even the almost amateur nature of the film does not obscure the originality and freshness of the message, succeeding in fully highlighting the process of the circular economy alongside the tenacity of the lifestyle promoted by young entrepreneurs linked to the culture of the local area. The resistance and permanence of agricultural/woodland/pasture activities through recovery of ancient farming methods are an emblem for mountain communities struggling to remain alive and appealing. The documentary is therefore an authentic interpretation of the EUSALP Award theme 'What keeps me here'.



EUSALP AWARD. WHAT KEEPS ME HERE
SPECIAL MENTION



MOUNTAIN ROOTS



regia [directors](#)

Carrie Mccarthy, Mark Pedri

| STATI UNITI, ITALIA / 2025 / 28'

Motivazioni

Per l'interpretazione intensa del passaggio e il legame tra generazioni. Una storia di emigrazione fortunata, ma necessaria e coraggiosa in luoghi sconosciuti, magnifici come lo è la montagna che lega lo spettatore a questa storia avvincente. Particolarmente degni di nota l'entusiasmo della scoperta che gli occhi della protagonista trasmettono con naturalezza e stupore nel rito del "ritorno alle origini" ed il valore del rispetto della montagna che viene trasmesso con modalità artistiche a tratti poetiche e commoventi, un valore che trascende la distanza dei paesi e la diversità del paesaggio.

Motivations

For the intense interpretation of the passage and bond between generations. A story of lucky, necessary and courageous emigration to unknown places that are as magnificent as the mountains drawing the viewer to this compelling story. The excitement of discovery transmitted with naturalness and astonishment through the protagonist's eyes in the ritual 'return to one's roots' and the respect for the mountains conveyed in artistic, at times poetic and moving ways, a value transcending the distance between countries and different landscapes, are particularly worthy of note.



EUSALP AWARD. WHAT KEEPS ME HERE
SPECIAL MENTION



CINCANTA

Cinquanta



regia **director**
Paolo Vinati

ITALIA / 2024 / 22'

Motivazioni

In un contesto culturale che rappresenta l'idea di comunità e di conservazione della stessa con le sue tradizioni, CINCANTA è un cameo di integrità. La chiesa e l'accudimento della stessa attraverso il rito della preghiera rappresentano il cuore di un attaccamento affettivo e tenace alla propria cultura religiosa, senza che questo vada in alcun modo a disturbare la fruibilità e l'universalità del messaggio che questo lavoro sottende. L'atto della preghiera nella cappella del paese accoglie tutti ed invita alla meditazione, quasi in modo laico. Il senso di comunità e di trasversalità fra le varie fa-

sce d'età diventa simbolo e baluardo dell'identità e della tradizione di una comunità che non si arrende al cambiare del mondo.

Motivations

In a cultural context representing the idea of community and its preservation along with its traditions, CINCANTA is an example of integrity. The church and care for the church through the ritual of prayer represent the heart of emotional and tenacious attachment to one's religious culture, without in any way disturbing the availability and universality of the message implied. The ritual of praying in the village chapel is open to everyone and invites reflection, in an almost secular manner. The sense of community and cross-over between different age groups becomes a symbol and defence of the identity and traditions of a community that does not surrender to a changing world.



CINEMAMORE AWARD



SVALBARD: SILENT GAMES



regia [director](#)
 Francesco Biscaglia

| ITALIA / 2025 / 52'

Motivazioni

Nella tragicità di una guerra che divide popoli e comunità, il film racconta un'umanità che non si arrende e, anche in un contesto remoto come le Svalbard, cerca di superare le divisioni. Secondo la Giuria, l'opera del giovane regista è quella che meglio incarna lo spirito dei tre festival, legandoli con un ideale filo rosso: ricostruisce la memoria con filmati d'archivio, indaga l'aspetto religioso-simbolico attraverso immagini significative, non trascurando l'aspetto esplorativo del luogo.

Motivations

In the tragic context of a war that divides peoples and communities, the film recounts a humanity that does not surrender and tries to overcome divisions, even in a remote area such as Svalbard. In the jury's opinion, the young director's work best embodies the spirit of the three festivals, linking them with an imaginary common thread: it reconstructs memories with archive footage and investigates the religious-symbolic aspect through significant images, without neglecting exploration of the place.



CINEMAMORE AWARD
SPECIAL MENTION



CONIGLI AL CIMITERO

Rabbits at the Cemetery



regia [director](#)

Filippo Maria Pontiggia

| ITALIA / 2024 / 16'

Motivazioni

In tempi in cui sono orsi e lupi ad animare il dibattito in Trentino, il film riporta alla luce con ironia pungente e sensibilità rispetto alla comunità locale l'insolita invasione dei conigli nel cimitero di Trento avvenuta qualche anno fa, che assume qui caratteri tragicomici e "legendari". Un racconto originale, arricchito da ricerche d'archivio e vivaci interviste, con un utilizzo della musica che supporta con creatività surreale la narrazione.

Motivations

At a time when bears and wolves are at the centre of debate in Trentino, with dry wit and sensitivity as regards the local community, the film recalls the unusual invasion of Trento cemetery by rabbits a few years ago, here taking on tragicomic and "legendary" characteristics. An original story, enriched by archive research and lively interviews, with the use of music that supports the narration with surreal creativity.



RITTER SPORT AWARD
THE THRILL OF THE MOUNTAINS



PAINTING THE MOUNTAINS



regia [director](#)
Pierre Cadot

| CILE, ARGENTINA / 2024 / 59'

Motivazioni

Questo film mette in scena la straordinaria visione di un gruppo di sciatori (Aurélien Lardy, Vivian Bruchez, Jules Socié) in una pratica affascinante ed allo stesso estrema sul monte Fitz Roy, nella Patagonia Argentina. Il tutto viene immortalato dallo sguardo di Matthew Tuft, estimatore di El Chaltén, villaggio ai piedi del massiccio, popolato da una comunità che consente ai visitatori di vivere un'esperienza davvero immersiva, che coinvolge natura e cultura locale allo stesso tempo. *PAINTING THE MOUNTAINS* è un'opera che va oltre il semplice documentario sportivo. È un'esplorazione poetica del

rapporto tra l'uomo e la montagna, tra l'arte e l'avventura. Per chi ama la montagna, lo sci-alpinismo e le storie di passione e dedizione, questo film offre una prospettiva unica e ispiratrice.

Motivations

*This film showcases the extraordinary vision of a group of skiers (Aurélien Lardy, Vivian Bruchez and Jules Socié) engaged in a fascinating but extreme exploration of Monte Fitz Roy, in Argentine Patagonia. It is all immortalised through the gaze of Matthew Tuft, an admirer of El Chaltén, a village at the foot of the massif, populated by a community that allows visitors to experience a truly immersive adventure, embracing nature and local culture at the same time. *PAINTING THE MOUNTAINS* is a work that goes beyond a simple sports documentary. It is a poetic exploration of the relationship between man and the mountains, art and adventure. For those who love the mountains, ski mountaineering and stories about passion and dedication, this film offers a unique and inspiring perspective.*



GRUPPO DOLOMITI ENERGIA AWARD
SUSTAINABLE ENERGY



ЧОНО ҮҮР ШӨНӨӨР ИРДЭГ

The Wolves Always Come at Night



regia [director](#)
Gabrielle Brady

| AUSTRALIA, MONGOLIA, GERMANIA / 2024 / 97'

Motivazioni

Per la qualità artistica, l'intensità della narrazione e la regia curata con i protagonisti co-sceneggiatori. Per come è raccontato il legame ancestrale tra esseri umani e forze della natura, vitali e insieme rigeneratrici. Un film ibrido, tra finzione e documentario, in cui la potenza della tragedia personale diventa metafora universale degli effetti dei cambiamenti climatici.

Motivations

For the artistic quality, intensity of narration and direction together with the protagonists and joint screenwriters. For the way in which it recounts the ancestral bond between human beings and the force of nature, vital and at the same time regenerative. A hybrid film, falling somewhere between fiction and documentary, in which the power of personal tragedy becomes a universal metaphor for the effects of climate change.



Le fotografie non espressamente citate provengono dall'archivio Trento Film Festival
Illustrations taken from Trento Film Festival archives when provenance is not expressly mentioned

© Trento Film Festival, Via Santa Croce, 67 - 38122 Trento (Italy) Tel. +39 0461 986120 - info@trentofestival.it

www.trentofestival.it

SOCI



PATROCINI



Iniziativa realizzata con il contributo
e il patrocinio della Direzione generale
Cinema e audiovisivo - Ministero per i Beni
e le Attività Culturali e per il Turismo



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

MEMBER OF



MAIN SPONSOR

